COMUNE DI MISANO ADRIATICO

PROVINCIA DI RIMINI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
COPIA

PIANO DELLE AZIONI POSITIVE TRIENNIO 2019 - 2021	***NR. Progr. 147*** ***Data 20/09/2018***

L'anno duemiladiciotto questo giorno venti del mese di settembre alle ore 15:00 debitamente convocata si è riunita la Giunta Comunale nella solita sala delle adunanze.

Fatto l'appello nominale risultano:

N.	***Cognome e nome***		***Presente***	***Assente***
1.	*GIANNINI STEFANO*	*Presidente*		*X*
2.	*PICCIONI FABRIZIO*	*Vice Sindaco*	*X*	
3.	*TONINI MANUELA*	*Assessore*	*X*	
4.	*MALPASSI MARIA ELENA*	*Assessore*	*X*	
5.	*SEMPRINI ALVIO*	*Assessore*		*X*
6.	*GHINELLI PAOLO*	*Assessore*	*X*	

Partecipa alla seduta il Segretario Generale: Dott. ROSANNA FURII.
In qualità di Vice Sindaco, il Signor PICCIONI FABRIZIO assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta.

Pareri di cui all'art. 49 del D.lgs. n. 267

Il Responsabile del SETTORE FINANZIARIO E RISORSE UMANE
Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:
FAVOREVOLE

Data 18/09/2018

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to Dott. Fabrizio Bernardi

Il Responsabile del SETTORE FINANZIARIO
Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:
NON DOVUTO

Data 18/09/2018

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to Dott. Fabrizio Bernardi

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 147 DEL 20/09/2018

OGGETTO:

PIANO DELLE AZIONI POSITIVE TRIENNIO 2019 - 2021

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del D.Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246" che prevede, in particolare, che i comuni predispongano "*Piani di azioni positive tendenti ad assicurare nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne, e che favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche";* detti piani hanno durata triennale;

Visto l'art. 42 "Adozione e finalità delle azioni positive" del predetto D.Lgs. n. 198/2006 il quale, in particolare, stabilisce, al c. 1, che "*Le azioni positive, consistenti in misure volte alla rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità, siano dirette a favorire l'occupazione femminile e a realizzare l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro*";

Dato atto che lo scopo delle azioni positive consiste, in particolare (art. 42, c. 2, lett. d e f), nel:
"*- superare condizioni, organizzazione e distribuzione del lavoro che provocano effetti diversi, a seconda del sesso, nei confronti dei dipendenti con pregiudizio nella formazione, nell'avanzamento professionale e di carriera ovvero nel trattamento economico e retributivo;*
-favorire, anche mediante una diversa organizzazione del lavoro, delle condizioni e del tempo di lavoro, l'equilibrio tra responsabilità familiari e professionali e una migliore ripartizione di tali responsabilità tra i due sessi";

Dato atto che la situazione del personale dipendente in servizio alla data odierna presenta i seguenti quadri di raffronto:

Dipendenti a tempo indeterminato

	cat. D 3	cat. D	cat. C	cat. B 3	cat. B	cat. A	Totale
Donne	0	12	36	9	8	3	68
Uomini	3	8	19	5	2		37
totale							105

Dipendenti a tempo indeterminato part/time

	cat. D 3	cat. D	cat. C	cat. B 3	cat. B	cat. A	Totale
Donne	0	1	6	3	2	1	13
Uomini	0	0	3	0	0	0	3

Dipendenti con Posizione organizzativa

	Posizioni organizzative	Totale
Donne	2	2
Uomini	5	5

Dipendenti alta specializzazione ex art. 110 Dlgs. 165/2001

		totale
Uomini	1	1

Dato atto che dai predetti quadri riepilogativi emerge, in particolare, che, come in passato, tutt'ora in questo Ente l'organico è composto per oltre il 60 % da lavoratrici;

Visto il precedente piano delle azioni positive 2016 – 2018;

Considerato che nel Comune di Misano Adriatico non sono emerse criticità inerenti la discriminazione di genere nel triennio precedente e le azioni positive previste sono state realizzate;

Ritenuto, per quanto sopra, necessario ed opportuno continuare anche per il triennio 2019 - 2021 nel lavoro già avviato con il precedente piano considerate l'attualità e la validità delle azioni in esso individuate ed in particolare:

- promuovere una partecipazione equilibrata delle donne e degli uomini alla vita lavorativa, valorizzando l'apporto professionale delle dipendenti e continuando nel processo di responsabilizzazione attraverso il riconoscimento dell'esercizio di compiti che comportino specifiche responsabilità senza limitazione alcuna nei confronti delle lavoratrici;
- applicare senza discriminazioni l'istituto del diritto allo studio, attraverso il quale viene incentivato il conseguimento di titoli di studio superiori;
- porre in essere azioni di rimozione delle cause ostative e azioni di stimolo all'aggiornamento professionale favorendo la partecipazione delle lavoratrici alle specifiche iniziative di formazione (corsi, convegni, seminari) sia interne che esterne;
- utilizzare l'istituto della flessibilità dell'orario di lavoro in presenza di situazioni di difficoltà e di genitori con figli minori in maniera capace di conciliare le esigenze individuali con l'esigenza di efficienza dei servizi ricercando un equilibrio fra interessi delle dipendenti e interesse dell'amministrazione;
- promuovere l'informazione e altre azioni volte ad aumentare le conoscenze e gli atteggiamenti favorevoli in relazione alle pari opportunità fra uomini e donne;
-sostenere il funzionamento del Comitato Unico di Garanzia (CUG) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, istituito con determina sett. fin. n. 88/2012 con composizione pressoché paritaria: 3 uomini e 4 donne;
-assicurare nelle commissioni di concorso, selezioni e gare in genere, la presenza di almeno un terzo dei componenti di sesso femminile;
-favorire il reinserimento lavorativo del personale che rientra dal congedo di maternità o dal congedo di paternità e dal congedo parentale o da assenza prolungata dovuta ad esigenze familiari sia attraverso l'affiancamento da parte del Responsabile del servizio o di chi ha sostituito la persona assente, sia attraverso la predisposizione di apposite iniziative formative per colmare le eventuali lacune.

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione, a norma dell'art. 49, c. 1, del D.Lgs. n. 267/2000, ha espresso il parere che si allega:
- il responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica;

Tutto ciò premesso, con votazione unanime e palese,

DELIBERA

1) di approvare il seguente piano di azioni positive, per il triennio 2019 – 2020:

- promuovere una partecipazione equilibrata delle donne e degli uomini alla vita lavorativa, valorizzando l'apporto professionale delle dipendenti e continuando nel processo di responsabilizzazione attraverso il riconoscimento dell'esercizio di compiti che comportino specifiche responsabilità senza limitazione alcuna nei confronti delle lavoratrici;
- applicare senza discriminazioni l'istituto del diritto allo studio, attraverso il quale viene incentivato il conseguimento di titoli di studio superiori;
- porre in essere azioni di rimozione delle cause ostative e azioni di stimolo all'aggiornamento professionale favorendo la partecipazione delle lavoratrici alle specifiche iniziative di formazione (corsi, convegni, seminari) sia interne che esterne;

- utilizzare l'istituto della flessibilità dell'orario di lavoro in presenza di situazioni di difficoltà e di genitori con figli minori in maniera capace di conciliare le esigenze individuali con l'esigenza di efficienza dei servizi ricercando un equilibrio fra interessi delle dipendenti e interesse dell'amministrazione;
- promuovere l'informazione e altre azioni volte ad aumentare le conoscenze e gli atteggiamenti favorevoli in relazione alle pari opportunità fra uomini e donne;
- sostenere il funzionamento del Comitato Unico di Garanzia (CUG) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, istituito con determina Sett. Fin. n. 88/2012, con composizione pressoché paritaria: 3 uomini e 4 donne;
-assicurare nelle commissioni di concorso, selezioni e gare in genere, la presenza di almeno un terzo dei componenti di sesso femminile;
-favorire il reinserimento lavorativo del personale che rientra dal congedo di maternità o dal congedo di paternità e dal congedo parentale o da assenza prolungata dovuta ad esigenze familiari sia attraverso l'affiancamento da parte del Responsabile del servizio o di chi ha sostituito la persona assente, sia attraverso la predisposizione di apposite iniziative formative per colmare le eventuali lacune.

2) di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale del Comune nella sezione "operazione trasparenza"

3) di trasmettere il presente atto a:
- RSU
- Consigliera di parità territorialmente competente
- Comitato Unico di Garanzia (CUG)
- Commissione consiliare per le pari opportunità;

LA GIUNTA COMUNALE

quindi, con votazione unanime e palese,

DELIBERA

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE NR. 147 DEL 20/09/2018

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to PICCIONI FABRIZIO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to ROSANNA FURII

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata nel sito informatico istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 02 ottobre 2018 al 17 ottobre 2018, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D.lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32, comma 1, della legge 18 Giugno 2009, n. 69.

Lì, 02 ottobre 2018

IL RESPONSABILE DEL
SETTORE AMMINISTRAZIONE GENERALE
F.to Dott. Agostino Pasquini

COMUNICATA AI GRUPPI CONSILIARI

In data 02 ottobre 2018 ai sensi dell'art. 125 – D.lgs.18 Agosto 2000, n. 267

E' copia conforme all'originale

Lì, 02 ottobre 2018

IL RESPONSABILE DEL
SETTORE AMMINISTRAZIONE GENERALE
Dott. Agostino Pasquini

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata pubblicata nei termini sopraindicati.

E' divenuta esecutiva il 13 ottobre 2018, giorno successivo al decimo di pubblicazione, ai sensi dell'art.134, 3° comma, D.lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.

Addì,

IL RESPONSABILE DEL
SETTORE AMMINISTRAZIONE GENERALE
F.to Dott. Agostino Pasquini